

Emma Bonino ha vinto il Premio Ipazia all'Eccellenza al Femminile

di **Redazione**

22 Novembre 2016 - 17:57



Genova. Emma Bonino ha ricevuto nella sala consiliare della Città metropolitana di Genova il Premio Ipazia, dedicato alla filosofa, matematica e scienziata di Alessandria d'Egitto vittima agli inizi del V secolo d.C. della barbarie dell'integralismo religioso e culturale.

Il Premio, preparato in collaborazione con il Ministero degli Esteri, è promosso dal Festival dell'Eccellenza al Femminile organizzato da Schegge di Mediterraneo con enti e istituzioni, quest'anno all'undicesima edizione, dedicata a indagare il ruolo e la posizione della donna nelle religioni attraverso la storia sino alla contemporaneità e alle riflessioni sul presente, partendo dal titolo "Dio ama le donne?", intenso rimando al libro di Giuliana Sgrena "Dio odia le donne".

Il Premio Ipazia all'Eccellenza al Femminile è un riconoscimento nazionale e internazionale per due donne che si sono distinte nel miglioramento culturale, sociale ed economico del proprio Paese e nell'affermazione dei diritti femminili.

Per la sezione nazionale lo ha vinto Emma Bonino per la sua azione ispirata dagli ideali della nonviolenza, per l'impegno costante contro ogni discriminazione e per i diritti, pioniera nella difesa di tutte le libertà, compresa quella di culto. "Un grande onore averla fra noi" ha detto accogliendola a Palazzo Doria Spinola a nome della Città metropolitana la consigliera Laura Repetto.

La vincitrice del Premio Ipazia sezione internazionale è invece l'attrice e regista Fanny

Marguerite Judith Ardant, per avere favorito i processi di pace nel mondo e aver saputo declinare nella sua carriera professionale la consapevolezza dei valori in difesa delle donne e dei diritti dei più deboli.